



COMUNE DI TARQUINIA

DISCIPLINARE DI ACCESSO AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

Approvato con deliberazione di Consiglio n. 22 del 05.06.2014

Il presente disciplinare indica le linee generali di gestione del servizio mensa scolastica. Le disposizioni più dettagliate verranno indicate nei capitolati d'appalto e nei contratti del servizio.

art. 1 Finalità del servizio

Il servizio di refezione scolastica comunale può essere erogato alle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, site nel territorio del Comune di Tarquinia.

Possono usufruire del servizio:

- gli alunni frequentanti le attività scolastiche pomeridiane (tempo pieno e tempo prolungato);
- il personale docente statale, previsto dalle norme vigenti, operante nelle scuole e, certificato dal dirigente dell'istituto.

Inoltre, su autorizzazione del Comune, il servizio mensa può essere concesso occasionalmente ad altri utenti provenienti da istituti scolastici (ad esempio partecipanti a gemellaggi, scambi culturali, visite di delegazioni etc.), senza alcun onere a carico dell'utente, ovvero con pagamento del corrispettivo, secondo le disponibilità finanziarie dell'Ente, e nel rispetto della normativa vigente e delle clausole contenute nel contratto di gestione del servizio.

art. 2 Personale docente

ai sensi della normativa vigente, usufruiscono gratuitamente della refezione scolastica, con pagamento a carico dello Stato:

- Un insegnante per classe della scuola dell'infanzia, primaria, a tempo pieno o a tempo prolungato, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa;
- Un insegnante per classe di scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa.

I pasti erogati al personale docente vengono certificati dal dirigente scolastico di competenza e sono soggetti a verifica da parte del Responsabile dell'Ufficio.

art. 3 Modalità di gestione e locali

Nelle scuole dell'obbligo il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune, che vi provvede tramite affidamento di gestione a terzi come previsto dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. oppure, mediante affidamento a società partecipata.

I locali, ove viene svolto il servizio, sono quelli appositamente adibiti allo scopo presso gli Istituti scolastici.

art. 4 Iscrizione alunni

L'iscrizione degli alunni al Servizio di Refezione Scolastica viene effettuato annualmente dal genitore o dal titolare della responsabilità genitoriale, presso la segreteria della scuola frequentata.

Annualmente l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune provvede ad acquisire dagli Istituti il numero ed i nominativi degli alunni che usufruiscono del servizio mensa.

art. 5 Pagamenti e ticket

La mensa è un servizio pubblico a domanda individuale. Il concorso dell'utente alla spesa del servizio di mensa avviene sulla base della tariffa stabilita annualmente dall'Amministrazione comunale.

I buoni pasto vengono rilasciati dal Gestore della mensa scolastica, dietro pagamento, in carnet di almeno cinque tickets. Soltanto negli ultimi 15 giorni del mese di maggio, possono essere acquistati buoni pasto singoli ed eventualmente possono essere rimborsati quelli non utilizzati.

Il ticket giornaliero va poi consegnato alla scuola, dall'utente, al momento della prenotazione del pasto.

art. 6 Esenzioni e Riduzioni

Sono previste le seguenti esenzioni e riduzioni:

a) gli alunni portatori di handicap (ai sensi dell'art. 3 della L. 104/1992), certificati dalla ASL competente ed il 3° figlio e successivi di una stessa famiglia possono essere esentati dal pagamento del pasto, su specifica richiesta della famiglia. L'esenzione per il 3° figlio e per i figli successivi, viene applicata solo se gli altri figli fruiscono contemporaneamente del servizio di mensa scolastica erogato dal Comune Tarquinia.

b) gli alunni le cui famiglie risultino in particolare condizione di bisogno, possono usufruire, su specifica richiesta della famiglia, corredata di certificazione ISEE (riferita all'anno precedente alla richiesta), di una riduzione del costo del pasto secondo le fasce di reddito stabilite di anno in anno dalla Giunta Comunale

c) gli alunni le cui famiglie risultino in particolare condizione di bisogno, possono usufruire di un'ulteriore riduzione sulla quota a carico dell'utenza, stabilita dalla Giunta sulla base delle fasce di reddito, su specifica richiesta della famiglia, corredata di certificazione ISEE (riferita all'anno precedente alla richiesta) e di specifica relazione dei Servizi Sociali comunali.

In ogni caso, la riduzione complessiva, per ogni utente, non potrà superare il 90%, dell'intera tariffa.

Condizione necessaria per poter usufruire delle riduzioni è essere in regola con i pagamenti dei pasti consumati.

Le famiglie che intendono beneficiare delle esenzioni o delle riduzioni di cui al presente articolo, sono tenute a presentare domanda al Settore Pubblica Istruzione del Comune, entro il 31 luglio di ogni anno, utilizzando l'apposito modello di richiesta, allegato al presente disciplinare.

Sulle dichiarazioni, rese in autocertificazione, sono previsti controlli sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti sia attraverso gli archivi anagrafici, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza.

art. 7 Menù e Diete speciali

i menù praticati possono essere consultati, ovvero scaricati accedendo al sito del Comune Tarquinia: www.tarquinia.net

Nel caso di bambini con particolari esigenze nutrizionali, comprovate da apposita certificazione medica, dovute ad allergie o specifiche malattie croniche (es. morbo celiaco ecc.), intolleranze o allergie, potrà essere richiesta la somministrazione di pasti, alternativi a quelli indicati nel menù di base, compatibili con lo stato di salute del bambino.

I genitori dovranno farne richiesta ai competenti uffici comunali allegando un certificato medico del medico di base o specialista che segue il bambino, che attesti la necessità di una dieta speciale, l'elenco preciso degli alimenti da limitare o da escludere. Senza tale certificazione non sarà possibile ammettere il bambino al servizio mensa.

Il "non gradimento" di alcuni cibi o di alcune combinazioni di alimenti non ha niente a che vedere sul piano sanitario con patologie, intolleranze o allergie e pertanto non comporta la somministrazione di pasti alternativi a quelli indicati nel menù di base.

Il trattamento di ogni dato relativo allo stato di salute dei minori sarà gestito in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

È prevista l'erogazione di un menù compatibile con le scelte religiose, per utenti che ne facciano richiesta.

art. 8 Rinuncia o variazione

La rinuncia al servizio di mensa o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto agli uffici comunali.

La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico ed una nuova iscrizione alla mensa potrà essere presentata soltanto l'anno successivo.

art. 9 Funzioni di controllo da parte degli organi collegiali

Ad ogni Consiglio di Circolo o di Istituto verranno assegnati ogni anno, dieci buoni-pasto gratuiti per assicurare la possibilità di verifiche dirette da parte degli organi collegiali della Scuola. I buoni-pasto saranno utilizzati secondo le modalità e le norme che il Consiglio stesso vorrà determinare.

art. 10 Modalità di pagamento delle famiglie

Il pagamento del servizio avviene con le modalità indicate nei capitolati e nei contratti di servizio.

Il mancato pagamento della quota dovuta da parte degli iscritti al servizio mensa scolastica per cinque giorni consecutivi, senza adeguata motivazione, comporterà la sospensione della somministrazione del pasto.

Gli utenti in tale situazione di morosità, eventualmente dovuta ad una sopravvenuta condizione di disagio socio-economico, potranno rivolgersi ai Servizi Sociali comunali, al fine di valutare la possibilità di proporre all'Amministrazione Comunale una dilazione del debito maturato.

art. 11 Controlli

Il Comune, tramite il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, svolge un monitoraggio costante sull'andamento del servizio, che comprende la vigilanza e il controllo sull'attività svolta dal gestore in esecuzione del presente disciplinare e del contratto di servizio vigente.

I pasti somministrati vengono preparati secondo i menù, consegnati dal Comune al Gestore, predisposti ai sensi delle linee di indirizzo nazionale della ristorazione scolastica e della normativa vigente in materia.

Il Gestore è tenuto ad affiggere all'ingresso dei refettori, in maniera che sia ben visibile, il menù settimanale che dovrà essere conforme a quello previsto dal Comune.

art. 12 Norma finale

per quanto non espressamente indicato, si rimanda a quanto previsto nei capitolati e/o disciplinari vigenti, nei contratti, stipulati con il gestore del servizio mensa ed, alla L.R. 30 Marzo 1992, n. 29 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio".

Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme statali o regionali vincolanti. In tali casi, in attesa della formale modifica del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le altre disposizioni contenute in regolamenti ed atti comunali precedente, in quanto non adeguati alla vigente normativa, né all'attuale tipologia di gestione del servizio.

**DOMANDA RIDUZIONE/ESENZIONE TARIFFA PER IL SERVIZIO MENSA
ANNO SCOLASTICO ____/____**

**Al Comune di Tarquinia
Servizio**

Pubblica Istruzione

DATI GENITORE

Cognome		Nome	
Codice fiscale			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Via/Piazza		N° civico	
Comune di residenza	TARQUINIA	Provincia	VT
Telefono		Indirizzo di posta elettronica	

MINORE (deve essere compilato un modulo per ciascun figlio)

Cognome		Nome	
Comune di nascita		Data di nascita	
<input type="checkbox"/> Scuola d'infanzia		Sezione	_____
<input type="checkbox"/> Scuola primaria		Classe	_____

CHIEDE

LA RIDUZIONE DELLA TARIFFA DOVUTA PER IL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA. A tal fine dichiara:

- che l'indicatore della Situazione Economica Equivalente della propria famiglia anagrafica, relativa all'anno _____ è pari ad € _____, come da allegata attestazione rilasciata da _____ in data _____;
- di essere in regola con i pagamenti degli anni scolastici precedenti.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che sono cause di esclusione dalla riduzione:

- La mancanza di documento ISEE del richiedente e del nucleo familiare
- L'ISEE del richiedente del suo nucleo familiare superiore a quanto riportato in tabella

L'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELLA TARIFFA DOVUTA PER IL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA in quanto:

- alunno portatore di handicap (ai sensi dell'art. 3 della legge 104/1992), come certificato della ASL;
- 3° figlio (e successivi) frequentante il servizio di mensa scolastica del Comune di Tarquinia

Autorizzo ai sensi del D.LGS. 196/2003 il Comune di Tarquinia al trattamento dei dati personali riportati nella presente domanda al fine di essere ammesso ad usufruire del beneficio richiesto.

Allego:

- dichiarazione ISEE REDDITI dell'anno _____;
- fotocopia documento identità personale, in corso di validità;
- certificato della scuola _____, in quanto alunno portatore di handicap.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, che le stesse comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 76 del D.P.R. 445/00) e che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D. Lgs. 31.03.1998 n 109.

Data _____

IL DICHIARANTE _____